



DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

Affidamento di servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura relativi alle indagini strutturali, indagini diagnostiche per il restauro e alla progettazione esecutiva dell'intervento denominato *Insula del Duomo – Area archeologica: ampliamento dell'accessibilità, sistemazione e messa in sicurezza, nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO.*

CUP B69G12000100003

Importo a base d'asta: **€ 54.608,38**, oltre oneri e IVA, di cui:

per indagini strutturali e indagini diagnostiche per il restauro: € 16.000,00 oltre IVA

per progettazione esecutiva: € 38.608,38 oltre oneri e IVA

RUP: arch. Luca d'Angelo



Indice

Premesse.....	3
Art. 1 - Oggetto delle prestazioni	3
Art. 2 - Indagini strutturali e indagini diagnostiche per il restauro	4
Art. 3 - Progettazione esecutiva	7
Art. 4 - Requisiti di capacità tecnico-professionale	9
Art. 5 - Subappalto.....	10
Art. 6 - Onorario dell'incarico e fonte di finanziamento	10
Art. 7 - Durata.....	12
Art. 8 - Garanzie.....	13
Art. 9 - Oneri a carico dell'Affidatario	13
Art. 10 - Trattamento dei dati personali	14



Premesse

Con Determinazione n. 3 del 10 giugno 2019 del Direttore Operativo con funzioni tecniche, registrata all'I.G. con n. 1098 del 3 luglio 2019, è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato *Insula del Duomo - Area archeologica: ampliamento dell'accessibilità, sistemazione e messa in sicurezza*, nell'ambito del *Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO*. Tale progetto è stato redatto dal Raggruppamento temporaneo di professionisti composto tra: arch. Teresa Tauro (capogruppo), ing. Nicola Maria Magliulo, *La Fabbrica del Restauro* di Crocco Marzia, restauratrice, dott. Lucio Amato, geologo, arch. Marina De Iorio, geom. Vincenzo Imperatore (mandanti), giusto contratto stipulato in data 04/12/2017 e repertoriato al n. 86166. Con la medesima Determinazione n. 3 del 10 giugno 2019 è stato approvato il quadro economico dell'intervento dell'importo complessivo di € 1.500.000,00.

Art. 1 - Oggetto delle prestazioni

L'affidamento ha per oggetto i servizi di ingegneria e di architettura concernenti le indagini strutturali, le indagini diagnostiche per il restauro e la progettazione esecutiva dell'intervento denominato *Insula del Duomo - Area archeologica: ampliamento dell'accessibilità, sistemazione e messa in sicurezza*, nell'ambito del *Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO*.

L'Affidatario provvederà, altresì, ad effettuare tutta l'attività professionale e a redigere tutti gli elaborati necessari per l'ottenimento dei pareri favorevoli dagli enti preposti.

L'Affidatario, inoltre, sarà tenuto a supportare il responsabile del procedimento per l'acquisizione dei necessari pareri e atti di assenso vincolanti in eventuale sede di Conferenza di Servizi.

Dovrà collaborare con i responsabili tecnici della Stazione appaltante che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante report e/o riunioni periodiche.

L'Affidatario sarà tenuto ad adottare scelte e soluzioni tecniche che non comportino in alcun modo una maggiorazione dell'importo a base d'asta.

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni, descritte in dettaglio nei successivi articoli del presente documento:

- progettazione esecutiva (prestazione principale);
- indagini strutturali e indagini diagnostiche per il restauro (prestazione secondaria).

Dette prestazioni dovranno essere svolte secondo le seguenti fasi temporali di esecuzione:

fase 1: indagini strutturali e indagini diagnostiche per il restauro;

fase 2: progettazione esecutiva.

La fase 1 riguarda la programmazione e l'esecuzione delle indagini specialistiche finalizzate alla costruzione di un quadro conoscitivo completo e dettagliato quale necessario strumento preliminare alla progettazione esecutiva.

La fase 2 riguarda la progettazione esecutiva e include, tra le prestazioni, le attività di rilievo da svolgere preliminarmente alle successive attività e a integrazione, approfondimento e aggiornamento del rilievo contenuto nel progetto definitivo.



Art. 2 - Indagini strutturali e indagini diagnostiche per il restauro

La prestazione comprende, oltre alla propedeutica ricerca documentale, la redazione di un Piano delle indagini strutturali e un Piano per le indagini diagnostiche per il restauro, nei quali dovranno essere descritte compiutamente le prove da effettuare in relazione alla loro finalità, tipologia, quantità, localizzazione, modalità di esecuzione, eventuali modalità di ripristino post operam con indicazione sullo smaltimento dei rifiuti, formato dei dati di output, certificazioni e attestazioni.

I Piani includono i seguenti contenuti minimi: relazione descrittiva di approfondimento dei punti precedentemente elencati, elaborati grafici con l'indicazione della localizzazione delle indagini e delle prove, capitolato tecnico delle indagini e delle prove e degli eventuali interventi di ripristino, misure per la sicurezza e/o, se dovuto, eventuale piano di sicurezza di cui al D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii., cronoprogramma di esecuzione.

Prima dell'esecuzione delle indagini, l'Affidatario dovrà elaborare i suddetti Piani e trasmetterli alla Stazione appaltante per il successivo inoltro alla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.

Laddove richiesto, le indagini dovranno essere eseguite con l'assistenza di un archeologo di II fascia, che svolgerà attività di sorveglianza. Detta attività è inclusa nell'importo del servizio così come calcolato nel presente documento.

L'intera documentazione prodotta per l'espletamento dei presenti servizi (piani ed esiti delle indagini) dovrà essere trasmessa entro i termini indicati nel presente documento, fatta eccezione per gli esiti di indagini, che, per la loro specifica natura, richiedono maggiore durata rispetto ai termini prescritti. Nella documentazione trasmessa si dovrà comunque fare riferimento alla trasmissione differita degli esiti di tale indagini, motivandola opportunamente.

L'intera documentazione prodotta per l'espletamento dei presenti servizi dovrà essere consegnata alla Stazione appaltante su supporto cartaceo in duplice copia (oltre a eventuali ulteriori copie da trasmettere alle amministrazioni e agli enti competenti per il rilascio di pareri e autorizzazioni) e su supporto informatico con una copia degli elaborati firmata digitalmente e una copia in formato editabile (nei formati doc, dwg, dxf).

Indagini strutturali.

L'Affidatario dovrà eseguire le indagini finalizzate alla conoscenza della geometria strutturale, della resistenza dei materiali e di tutte le informazioni necessarie per la progettazione esecutiva degli interventi strutturali, con particolare riferimento all'apertura e/o allargamento di vani nelle murature e al ripristino del solaio di copertura dell'area archeologica.

Con riferimento agli elementi strutturali e per le finalità indicate, l'Affidatario dovrà eseguire almeno le indagini e le prove di seguito specificate, precisando che il livello minimo di conoscenza richiesto è LC2.

Per le murature, oltre ai rilievi necessari per individuare la tipologia e la qualità dei collegamenti tra pareti verticali e tra orizzontamenti, e l'eventuale presenza di cordoli di piano e per verificare gli spessori delle murature, dovranno essere previste le seguenti indagini, da eseguire con l'assistenza archeologica:

1. per la determinazione del modulo di elasticità normale e dei parametri di resistenza meccanica:



- prove con doppio martinetto piatto (tecnica debolmente distruttiva, in quanto eseguita su una porzione limitata di un paramento murario sottoposto ad una sollecitazione massima corrispondente all'innesco della fessurazione da realizzarsi mediante l'esecuzione di tagli di piccole dimensioni preferibilmente nei giunti di malta e quindi facilmente ripristinabili);

- prove sclerometriche della malta su campioni prelevati in profondità non soggetti a degrado;

2. per il rilievo della stratigrafia:

- indagini endoscopiche.

Per il solaio di copertura, oltre ai rilievi necessari per l'identificazione dell'organizzazione strutturale, l'individuazione della posizione e delle dimensioni degli elementi strutturali, della tipologia di solaio, orditura e sezione verticale, tipologia e dimensioni degli elementi non strutturali, dovranno essere previste le seguenti indagini, finalizzate all'individuazione della forma originale dei profili e le loro dimensioni geometriche, la tipologia e morfologia delle unioni, i particolari di appoggio dei solai e le modalità di collegamento alle fondazioni:

- prelievi di campioni metallici (per ogni tipologia di profilo metallico trave/pilastro) ed esecuzione prove di laboratorio;

- prove dinamiche per l'individuazione della tensione di lavoro;

- prove dinamometriche per coppia di serraggio e giunti bullonati;

- prove magnetometriche o similari su saldature e esecuzione di indagini visive;

- saggi diretti atti ad individuare la composizione stratigrafica del solaio per la determinazione dei carichi.

Nel Piano delle indagini, l'Affidatario potrà prevedere ulteriori prove e indagini, se necessarie per una più esaustiva conoscenza del manufatto e per la redazione del progetto esecutivo o anche, in accordo con la Stazione appaltante, proporre prove diverse da quelle sopra elencate, se aventi le medesime finalità e se necessarie al raggiungimento di un livello di conoscenza uguale o superiore a quello indicato.

Essendo la presente prestazione valutata a corpo, le eventuali attività aggiuntive o sostitutive sono da intendersi ricomprese nella medesima e non danno luogo a ulteriori compensazioni economiche.

Tutte le prove dovranno essere opportunamente individuate in relazione alla tipologia strutturale del manufatto e dovranno seguire le indicazioni delle norme UNI-EN o altre norme tecniche di riferimento. Gli esiti delle indagini dovranno essere documentati attraverso rapporti di prova dettagliati e corredati da report fotografici, risultati di laboratorio e eventuali schede grafiche relative ai particolari costruttivi. I risultati di laboratorio dovranno essere certificati da strutture accreditate ai sensi della normativa vigente.

La prestazione dovrà essere svolta in conformità alla normativa vigente e, in particolare:

- al D.M. 17 gennaio 2018 "Nuove norme tecniche delle costruzioni";

- alla Circolare Ministeriale n. 7 del 21 gennaio 2019 "Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al D.M. 17 gennaio 2018";

- al DPCM del 9 febbraio 2011 "Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale".



Indagini diagnostiche per il restauro

L'Affidatario dovrà eseguire le indagini necessarie all'approfondimento della proposta di intervento di restauro, definita nella fase di progettazione definitiva, con riferimento ai paramenti murari e alle superfici pavimentali presenti nell'area di intervento e nell'area di accesso agli scavi dalla basilica di Santa Restituta (settore IIb).

Le medesime sono finalizzate alla conoscenza dei materiali costitutivi, alla valutazione dello stato di degrado, all'individuazione dei processi biodeterogeni presenti, alla valutazione dei parametri ambientali e all'acquisizione delle informazioni necessarie per l'elaborazione del progetto esecutivo.

L'Affidatario dovrà eseguire almeno le indagini e le prove di seguito specificate:

1. al fine di controllare i distacchi e pianificare gli interventi di consolidamento, se necessari, tramite valutazione dello stato del degrado:
 - ripresa termografica del paramento murario con intonaci policromi, localizzato nel settore IIb;
 - ripresa termografica del paramento murario con intonaci policromi, localizzato nel settore Va;
 - ripresa termografica del paramento murario e del pavimento musivo, localizzati nel settore Vb;
2. per il riconoscimento di processi biodeterogeni presenti:
 - n. 3 analisi microbiologiche con prelievo di campione del setto murario con intonaci policromi localizzato nel settore IIb, eseguite da biologo esperto con relativa interpretazione dei risultati e documentazione fotografica a colori;
 - n. 3 analisi microbiologiche con prelievo di campione del pavimento musivo localizzato nel settore Va, eseguite da biologo esperto con relativa interpretazione dei risultati e documentazione fotografica a colori;
3. per approfondimenti conoscitivi su livelli non ancora indagati nelle aree contigue alle pavimentazioni musive:
 - microscavo stratigrafico della misura di 3,20x2,20m e preconsolidamenti lacerti pavimentazioni musive localizzati nell'area non pavimentata tra i lacerti di pavimentazioni musive del settore Va, eseguito da un restauratore e un operaio comune con assistenza di un archeologo;
 - microscavo stratigrafico della misura di 1,23x1,50m e preconsolidamenti lacerti pavimentazioni musive localizzati nell'area non pavimentata contigua alle aree con pavimentazioni musive e marmoree del settore Va, eseguito da un restauratore e un operaio comune con assistenza di un archeologo;
4. per il monitoraggio microclimatico:
 - n. 5 datalogger, compreso software di controllo per l'elaborazione di n.1 report;
 - n. 1 igrometro da contatto, compreso software di controllo – 80 contatti in due giornate per l'elaborazione di n.2 report.

Nel Piano delle indagini, l'Affidatario potrà prevedere ulteriori prove e indagini, se necessarie per una più esaustiva conoscenza del manufatto e per la redazione del progetto esecutivo. Essendo la presente prestazione valutata a corpo, le eventuali attività aggiuntive sono da intendersi ricomprese nella medesima e non danno luogo a ulteriori compensazioni economiche.



Tutte le prove dovranno essere opportunamente individuate in relazione alle caratteristiche del bene e dovranno seguire le indicazioni delle norme UNI-EN o altre norme tecniche di riferimento. Gli esiti delle indagini dovranno essere documentati attraverso rapporti di prova dettagliati e corredati da report fotografici, risultati di laboratorio e eventuali schede grafiche. I risultati di laboratorio dovranno essere certificati da strutture accreditate ai sensi della normativa vigente.

Art. 3 - Progettazione esecutiva

Il servizio dovrà essere svolto in conformità a quanto disciplinato dal progetto definitivo approvato. Qualunque implementazione di quest'ultimo è compresa nelle attività oggetto della presente prestazione e non dà luogo a ulteriori compensazioni economiche.

Rilievo preliminare.

La progettazione esecutiva dovrà essere preceduta dall'esecuzione del rilievo dell'intera area di intervento, comprese le aree scoperte, a integrazione, approfondimento e aggiornamento del rilievo contenuto nel progetto definitivo, al fine di acquisire piena conoscenza dello stato di fatto, con riferimento agli aspetti geometrici, architettonici, materici, strutturali e impiantistici, allo stato di degrado, a eventuali quadri lesionativi e a tutti gli elementi necessari all'elaborazione del progetto esecutivo. La prestazione ricomprende anche la ricerca documentale attinente al servizio richiesto.

Il rilievo dovrà, in particolare, essere esteso all'area di accesso agli scavi dalla Basilica di Santa Restituta (settore IIb) e dovrà rappresentare il bene e gli edifici circostanti con indicazione delle relative altezze. Dovrà essere precisato il rilievo plano-altimetrico del cortile, con l'indicazione delle pendenze e di tutti i manufatti e gli elementi significativi costituenti il sistema di smaltimento delle acque meteoriche.

L'Affidatario, relativamente alla presente prestazione, dovrà produrre almeno i seguenti elaborati tecnici da consegnare alla Stazione appaltante, prima di procedere all'elaborazione del progetto esecutivo, su supporto cartaceo in duplice copia (oltre a eventuali ulteriori copie da trasmettere alle amministrazioni e agli enti competenti per il rilascio di pareri e autorizzazioni) e su supporto informatico con una copia degli elaborati firmata digitalmente e una copia in formato editabile (nei formati doc, dwg, dxf):

- relazione illustrativa delle metodologie e strumenti di misura utilizzati e delle eventuali metodologie di calcolo applicate per le misure non rilevabili direttamente;
- planimetrie contenenti l'indicazione della posizione di eventuali punti di stazione topografica utilizzata;
- documentazione fotografica accompagnata da planimetrie con l'indicazione grafica dei punti di ripresa;
- planimetria generale, piante relative a tutti i livelli, sezioni longitudinali e trasversali, in numero tale da descrivere in modo esaustivo lo stato di fatto del bene e delle relative pertinenze, dettagli e particolari significativi ai fini del servizio oggetto di affidamento, in adeguate scale di rappresentazione.

È facoltà dell'Affidatario eseguire la presente prestazione nella fase 1 di cui al precedente articolo.

Progetto esecutivo

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto ai sensi degli artt. 23 e 147 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. con la documentazione prevista all'art. 18 del D.M. n.154/2017 e ss.mm.ii. secondo le modalità di cui agli artt. da 33 a 43 del D.P.R. n.207/2010. Si precisa, inoltre, che:



- a) le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni normative, anche ai contenuti del presente documento;
- b) l'incarico dovrà essere svolto in conformità al progetto definitivo approvato;
- c) il progetto esecutivo dovrà tener conto degli esiti delle indagini eseguite. Costituiscono altresì parte della prestazione, report di lettura e interpretazione delle medesime, laddove non incluse nelle prestazioni descritte nel precedente articolo;
- d) in esito alle indagini preliminari di cui al precedente articolo e in accordo con la Stazione appaltante e la competente Soprintendenza, sono comunque ammesse, senza che ciò dia luogo a ulteriori compensazioni economiche, eventuali modifiche al progetto definitivo, relative al sistema degli accessi all'area archeologica, anche con l'eventuale estensione dell'area di intervento verso l'ingresso agli scavi dalla Basilica di Santa Restituta (settore IIb), agli interventi di apertura e/o allargamento di vani nelle murature, alla configurazione e alle dimensioni delle passerelle di visita, all'eventuale progettazione di sistemi finalizzati al controllo dei parametri termoigrometrici ai fini conservativi e della fruibilità del bene e a qualunque altro aspetto messo in evidenza da circostanze nuove e sopravvenute, purché tali modifiche siano debitamente motivate e costituenti soluzioni migliorative ai fini della conservazione, la valorizzazione, l'accessibilità e la fruibilità del bene nonché del rispetto delle normative vigenti;
- e) il progetto esecutivo sarà integrato dalla progettazione antincendio, inclusa la predisposizione di tutti gli atti necessari e l'acquisizione del parere di conformità, finalizzati al successivo rilascio del certificato di prevenzione incendi (C.P.I.) se dovuti in relazione all'attività prevista, ai sensi del D.P.R. n.151/2011 e ss.mm.ii.;
- f) il progetto esecutivo dovrà contenere tutti gli elaborati necessari all'ottenimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati;
- g) il progetto esecutivo dovrà contenere l'aggiornamento di tutti i documenti già presenti nel progetto definitivo, quali, oltre al rilievo, il capitolato speciale d'appalto, il cronoprogramma dei lavori e il piano di sicurezza e coordinamento redatto ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 ss.mm.ii.;
- h) il progetto esecutivo sarà sottoposto all'attività di verifica ai fini della validazione da parte del responsabile del procedimento (ai sensi dell'art 26 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.). Tale attività sarà finalizzata ad accertare la sussistenza, nel progetto da porre a base di gara, dei requisiti di appaltabilità, nonché della conformità dello stesso alla normativa vigente;
- i) l'approvazione del progetto esecutivo sarà comunque subordinata al preventivo ottenimento dei necessari pareri, autorizzazioni e nulla osta da parte degli organi/enti competenti. Se ne ricorrono i presupposti, si potranno acquisire i necessari pareri e gli atti di assenso vincolanti in sede di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. n.241/90 e ss.mm.ii.

L'Affidatario dovrà consegnare il progetto esecutivo alla Stazione appaltante su supporto cartaceo in duplice copia (oltre a eventuali ulteriori copie da trasmettere alle amministrazioni e agli enti competenti per il rilascio di pareri e autorizzazioni) e su supporto informatico con una copia degli elaborati firmata digitalmente e una copia in formato editabile (nei formati doc, pwe, xls, dwg, dxf), entro i termini indicati nel presente documento.



Art. 4 - Requisiti di capacità tecnico-professionale

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura di affidamento sono richiesti i requisiti di capacità tecnico-professionale di seguito elencati, ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. c) D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

a) Aver svolto negli ultimi dieci anni servizi di architettura e ingegneria relativi a lavori appartenenti alla classe E.22. Tale requisito andrà dimostrato mediante elenco dei servizi eseguiti, con specificazione del ruolo assunto, corredato di certificati di corretta esecuzione, buon esito o validazione dei lavori più significativi;

Si precisa che verranno valutati esclusivamente i servizi di ingegneria e architettura:

- iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente l'avvio della presente procedura ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente;

- i servizi svolti anche per committenti privati purché documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornirà, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

b) Il gruppo di lavoro minimo dovrà includere i seguenti profili professionali:

1. progettista architetto;
2. progettista delle strutture, con specifica competenza in strutture in acciaio;
3. progettista degli impianti;
4. geologo;

per le figure professionali sopra indicate è richiesta l'iscrizione negli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico;

5. restauratore, in possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 146 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. in conformità a quanto disposto degli artt. 9 bis e 29 del D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.;

6. archeologo di II fascia, che svolgerà le attività di sorveglianza richieste per l'esecuzione delle indagini preliminari in possesso di adeguati titoli formativi e professionali e archeologo di I fascia, che svolgerà le attività di progettazione esecutiva in possesso di adeguati titoli formativi e professionali. Le due figure richieste possono coincidere anche in un unico professionista, che svolgerà sia le attività di sorveglianza archeologica richieste per l'esecuzione delle indagini preliminari sia le attività di progettazione esecutiva, in possesso dei requisiti richiesti per il profilo di fascia superiore;

7. coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.;

8. progettista antincendio, con iscrizione negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del D. Lgs. n.139/2006 e ss.mm.ii.

In caso di partecipazione alla procedura di un raggruppamento temporaneo, deve essere inoltre prevista la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista.



Due o più profili professionali possono essere accorpati anche in un unico professionista se in possesso dei relativi requisiti richiesti.

L'Affidatario dovrà, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.lgs. n.50/2016, individuare la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche. Detto soggetto, tra l'altro, avrà il compito di relazionarsi con la Stazione appaltante durante tutte le fasi della progettazione.

Art. 5 - Subappalto

Come disposto dall'articolo 105, comma 1 D.lgs. n. 50/2016 il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del medesimo articolo.

L'Affidatario potrà subappaltare i servizi oggetto del presente affidamento nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31 co. 8 e 105 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. a condizione che ne faccia espressa menzione in sede di offerta, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi, fatta salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., l'Affidatario può avvalersi del subappalto esclusivamente per le seguenti attività:

- indagini geologiche, geotecniche e sismiche;
- sondaggi;
- rilievi;
- misurazioni e picchettazioni;
- predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio con esclusione della relazione geologica;
- redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 6 - Onorario dell'incarico e fonte di finanziamento

L'importo stimato delle opere da progettare, per il quale si affidano i servizi in oggetto, è pari a €1.132.630,67 (di cui oneri di sicurezza pari a €29.089,73), così ripartiti per categorie:

OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	€ 639.320,11
OS2-A	Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico	€ 287.875,52
OS25	Scavi archeologici	€ 105.799,49
OG11	Impianti tecnologici	€ 35.551,65
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi	€ 64.083,90



L'importo dell'affidamento posta a base d'asta per il presente affidamento ammonta a complessivi **€54.608,38** comprensivi di ogni tipo di spesa e compenso accessorio, oltre IVA e oneri previdenziali, laddove dovuti, così come di seguito calcolato:

PRESTAZIONE PRINCIPALE: progettazione esecutiva			
Categoria opera: edilizia – edifici e manufatti esistenti - <i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza – corrispondente all'ID opere E.22 di cui alla tavola Z-1 allegata al D.M.17/06/2016 e ss.mm.ii.</i>			
Grado di complessità 1,55			
Importo lavori V = €1.132.630,67			
Parametro sul valore dell'opera = 6,787605%			
Prestazione affidata	Descrizione	Importo	Totale
QbII.02	Rilievi dei manufatti	€ 2.144,91	
QbII.07	Rilievi plano-altimetrici	€ 1.072,45	
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio	€ 7.149,70	
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche Elaborati grafici Calcoli esecutivi	€ 8.341,32	
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	€ 7.745,51	
QbIII.03	Computo metrico estimativo Quadro economico Elenco prezzi e eventuale analisi Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	€ 4.766,47	
QbIII.04	Schema di contratto Capitolato speciale d'appalto Cronoprogramma	€ 357,49	
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	€ 2.383,23	
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	€ 1.787,42	
	Totale al netto di spese ed oneri accessori		€ 35.748,50



	Spese ed oneri accessori 8%		€ 2.859,88
	Totale prestazione principale		€ 38.608,38
PRESTAZIONE SECONDARIA: indagini strutturali e indagini diagnostiche per il restauro			
	Indagini strutturali	€ 9.000,00	
	Indagini diagnostiche per il restauro	€ 7.000,00	
	Totale prestazioni secondarie		€ 16.000,00
	<i>di cui per oneri sicurezza non soggetti a ribasso</i>	€ 1.000,00	
IMPORTO TOTALE SERVIZI			€ 54.608,38

Per il calcolo dell'importo della progettazione esecutiva, le prestazioni sono state calcolate ai sensi del D.M.17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione". Alcune delle prestazioni elencate sono state tuttavia calcolate in quota percentuale, laddove le medesime sono da intendersi quale integrazione, approfondimento e aggiornamento di prestazioni già svolte in fase di progettazione definitiva.

Per le indagini strutturali e indagini diagnostiche per il restauro, l'importo è stato calcolato a corpo, prendendo in considerazione i prezzi indicati nel vigente prezzario regionale, i compensi a vacanza dei profili professionali richiesti per l'esecuzione delle singole indagini e per l'assistenza archeologica, laddove prevista, e/o i compensi desunti da prestazioni analoghe.

Il compenso determinato ad esito della procedura di affidamento sarà da intendersi a corpo e comprensivo di ogni onere e spesa che l'Affidatario dovrà sostenere per l'espletamento del servizio. Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel presente documento e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.

L'appalto è finanziato con risorse a valere sul POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3.

La prestazione principale è quella relativa alla categoria E.22; la prestazione secondaria è quella relativa alle indagini strutturali e indagini diagnostiche per il restauro.

Art. 7 - Durata

Il termine complessivo per lo svolgimento delle attività poste a base di gara è pari a 90 (novanta) giorni, che dovranno essere utilizzati come di seguito specificato.

Fase 1:

n. 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'ordine di servizio per l'inizio delle attività da parte del responsabile del procedimento fino alla consegna degli elaborati alla Stazione appaltante, per il completamento della prestazione relativa alle indagini strutturali e alle indagini diagnostiche per il restauro.



Il Piano delle indagini strutturali e il Piano per le indagini diagnostiche per il restauro dovranno essere trasmessi alla Stazione appaltante entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'ordine di servizio per l'inizio delle attività da parte del responsabile del procedimento.

Fase 2:

Dopo la conclusione delle attività di indagine (fase1) e a seguito di sottoscrizione di ordine di servizio da parte del responsabile del procedimento, decorreranno:

n. 60 giorni (settanta) giorni naturali e consecutivi per la redazione del progetto esecutivo e la consegna degli elaborati alla Stazione appaltante.

Questi ultimi saranno articolati in due sottofasi da n. 30 giorni ciascuna. Al termine della prima sottofase sarà effettuata una riunione con tutte le parti coinvolte nel processo decisionale per esaminare e risolvere le criticità eventualmente emerse. La seconda sottofase di progettazione riprenderà a seguito della emissione di nuovo verbale comprensivo delle indicazioni relative alle criticità emerse.

Nell'ipotesi in cui l'Affidatario si avvalga della facoltà di eseguire il rilievo nella fase 1 anziché nella fase 2, le risultanze delle indagini e il rilievo medesimo potranno essere consegnati nel termine di 40 anziché di 30 giorni, fermo restando il termine complessivo di 90 giorni per lo svolgimento dell'intera prestazione. In tal caso la prima sottofase della fase 2 avrà una durata di 20 anziché 30 giorni.

I complessivi 90 giorni sono conteggiati al netto delle interruzioni previste per l'ottenimento delle necessarie approvazioni intermedie e per le attività di verifica dei progetti e delle eventuali ulteriori proroghe non dipendenti da inadempienze dell'Affidatario, disposte dal responsabile del procedimento in funzione delle prescrizioni degli enti competenti e delle tempistiche di approvazione o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, successivamente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

Eventuali proroghe della durata dei lavori non determineranno il diritto a maggiori compensi.

Art. 8 - Garanzie

L'Affidatario, prima della stipula del contratto, sarà tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e a produrre, contestualmente all'aggiudicazione, polizza di responsabilità civile professionale che copra anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto che determinino a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi che la stazione appaltante dovesse sopportare per le varianti rese necessarie in corso di esecuzione.

Art. 9 - Oneri a carico dell'Affidatario

Devono intendersi a totale carico del soggetto affidatario:

- tutte le incombenze tecnico-professionali necessarie per la presentazione e/o regolarizzazione della documentazione da presentarsi agli organi di tutela e controllo (Genio Civile, Soprintendenza, etc.);
- il versamento dell'importo richiesto dagli enti terzi per l'ottenimento delle autorizzazioni di competenza;
- il versamento dell'importo richiesto dagli enti terzi qualora le pratiche avessero esito negativo o venissero fatte prescrizioni aggiuntive;
- gli oneri per la presentazione e/o integrazione di progetti;



- bolli, bollettini di conti correnti e simili;
- la mano d'opera, gli strumenti, le apparecchiature, gli apprestamenti e quant'altro necessario per eseguire a perfetta regola d'arte le verifiche, le indagini ed i rilievi richiesti dall'incarico.
- le spese di bollo del contratto d'appalto, quelle dell'eventuale registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle leggi vigenti.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del GDPR (Reg. UE 2016/679) D. Lgs. n. 101/2018 i dati forniti dagli operatori economici saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale successivo affidamento e stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.